

SCUOLA DELLA TERRA

CORSO DI PSICOMOTRICITÀ

Per bambini/e di 4-5-6 anni

Ogni giovedì divisi in due gruppi bilanciati per abilità, età e genere

- dalle 16.15 alle 17.00

- dalle 17.20 alle 18:00

Cicli da 10 incontri

METODOLOGIA

La psicomotricità relazionale integrata nei contesti educativi e sportivi si avvale di strumenti di osservazione uniti a riferimenti teorico-tecnici. Il lavoro di tipo motorio e funzionale accompagnerà lo sviluppo del tono, dell'equilibrio, della coordinazione oculo-manuale e oculo-podale, della lateralizzazione, della prensione. A questo approccio si unisce una meticolosa cura delle relazioni tra corpi ed oggetti presenti nello spazio e regolati da un tempo. Lo sviluppo della comunicazione non verbale attraverso giochi simbolici e narrativi sostiene apprendimenti fondamentali per la costruzione di una propria identità. Lo psicomotricista regolerà il setting attraverso l'approccio della pratica educativa e psicomotoria di ispirazione Aucouturier ponendo l'accento sulla costruzione di spazi personali e collettivi, sulla regolazione delle pulsioni affermative ed aggressive, sugli aspetti di gestione del potere (es. attacco all'autorità, introduzione di permessi, dinamiche di leadership, alleanze e conflitti).



SPAZI E MATERIALI

La struttura della sala di psicomotricità presenterà varie tipologie di spazi connotati dall'allestimento di materiali adeguati all'età e alle esigenze dei partecipanti. Elenco le principali tipologie di GIOCO che verranno proposte:

1- SENSOMOTORIO utile nella scoperta del piacere del movimento globale e settoriale del corpo e nella sperimentazione dei propri schemi motori (scivolare, strisciare, saltare, gattonare, deambulare, correre, saltare, trascinar-si, rotolare, cadere). Alcuni giochi verranno mostrati dall'adulto, altri assumeranno le forme creative dei bambini (es. invenzione di percorsi).

2- SIMBOLICO nella manipolazione e nell'utilizzo di oggetti con differenti valenze che possano esprimere i vissuti interiori dei bambini e costruire percorsi di significazione individuali e/o di piccolo-grande gruppo (es. le case, le armi, gli attrezzi, gli animali, il cibo, l'abbigliamento, i mezzi di trasporto ...).

3- RAPPRESENTAZIONE attraverso le costruzioni, il disegno e/o il collage che consentirà ai bambini di decentrarsi ovvero prendere distanza emotiva dal gioco precedente e raggiungere ulteriori livelli di rielaborazione delle esperienze corporee ed emotive (es. disegno il mio corpo, la mia famiglia, le mie emozioni)

4- NARRATIVO viene introdotto, al bisogno, l'uso di libri o racconti per sostenere i giochi emersi ed arrivare alla costruzione di storie e libri che partono dall'esperienza vissuta.

I principali materiali impiegati nel corso saranno moduli morbidi, specchi, step, corde, teli elastici, palle di diverse forme e dimensioni, cerchi, bastoni di gommapiuma, coni, materassi, acquarelli, trucchi facciali, costruzioni di legno.



FINALITA'

La psicomotricità è una disciplina che considera la persona nella sua "globalità", come stretta e inscindibile unione tra struttura somatica, affettiva e cognitiva. Sviluppa e armonizza le diverse aree di sviluppo supportando una maggiore integrazione tra corpo, mente ed emozioni attraverso il movimento e il gioco in cui sperimentare una percezione positiva di sé.

La psicomotricità valorizza ogni bambino/a nella propria specificità di funzionamenti, caratteristiche, punti di forza e di fragilità.

Il gioco rappresenta il contenitore e contenuto centrale dell'esperienza. Attraverso il gioco, ogni bambino/a impara a conoscere le proprie modalità espressive e quelle degli altri, esprime la propria personalità, la propria creatività e affina le modalità relazionali nel confronto con i coetanei e con l'adulto, registra dell'esperienza.

Il ruolo dello psicomotricista è favorire i seguenti obiettivi:

PSICO - MOTORI:

- favorire l'esplorazione di schemi motori semplici e complessi;
- sviluppare le capacità di attenzione e concentrazione;
- rendere più armonico, economico ed efficace il movimento;
- lavorare sulle capacità di coordinazione, equilibrio, lateralizzazione.

SOCIALI:

- costruire un clima "caldo" di sperimentazione ed apprendimento;
- mediare conflitti e facilitare la comunicazione non violenta;
- stringere amicizia e rispetto.

EMOTIVI:

- potenziare l'ascolto empatico;
- rispecchiare e raccontare le conquiste con parole e immagini;
- monitorare e restituire ai genitori situazioni di dis/agio durante l'attività psicomotoria.



CONDUTTORE

Il Corso di Psicomotricità sarà condotto dal Dott. Marco Maffi

Gestore di servizi educativi per l'infanzia, educatore ambientale ed esperto in psicomotricità integrata nei contesti educativi e di prevenzione formato in campo universitario con Laurea triennale in Scienze dell'educazione e Master di I livello.

Specializzato nella relazione d'aiuto con piccoli gruppi presso la Scuola di formazione "Kyron" a Milano.

Collabora con lo Studio "Inconnessione" di Trescore Balneario delle Dott.sse Simonelli e Valle intrecciando l'esperienza di laboratorio nelle scuole con percorsi di consulenza, formazione e narrazione emotiva.

Collabora con il Centro "NoiPsicomotricità" di Brescia delle Dott.sse Bettini e D'Ambrosio.

